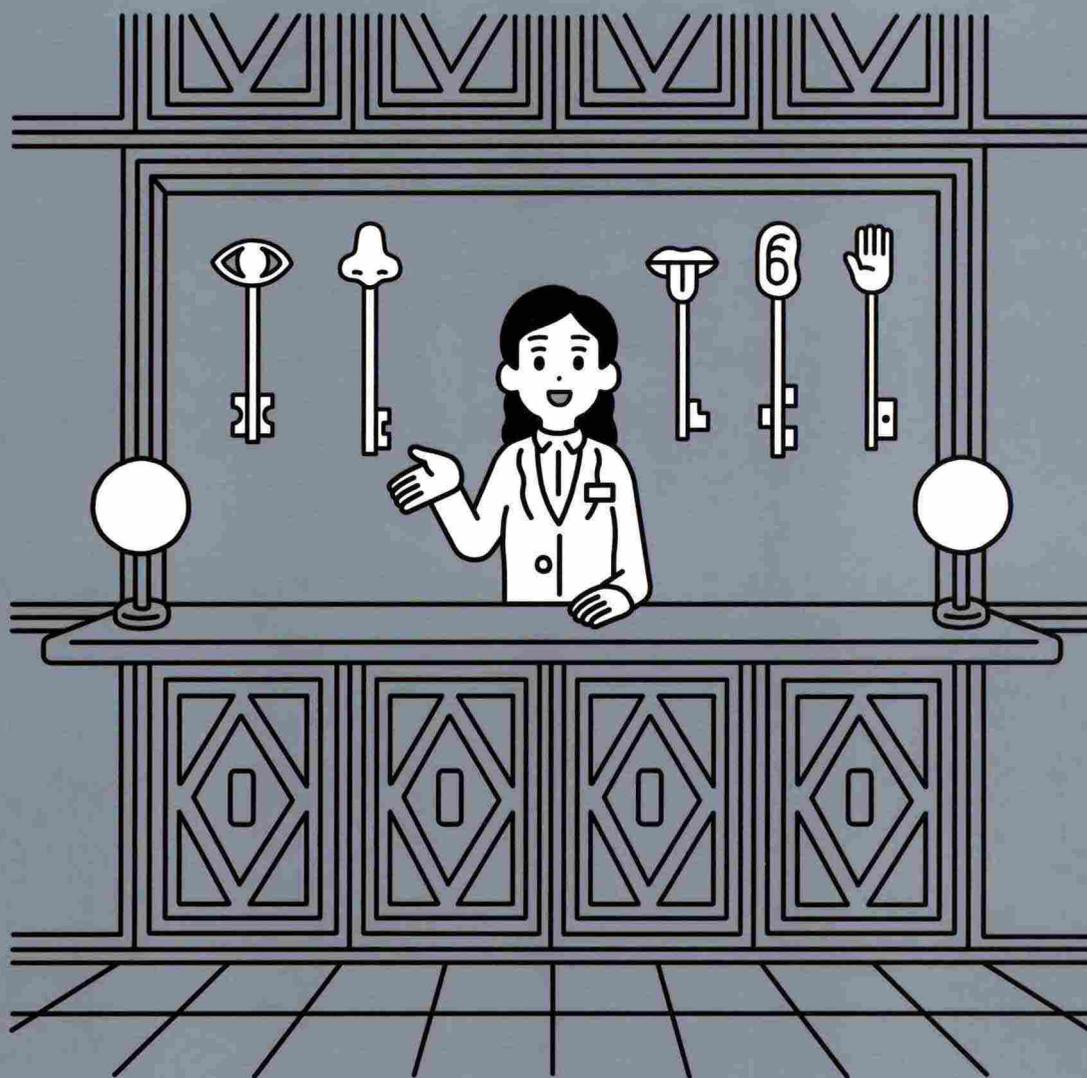


Un concierge h24 che apre porte segrete per luoghi unici.



Benvenuti nel Concierge di Carta di Credito Exclusive Intesa Sanpaolo che permette l'accesso a un mondo di servizi dedicati, pensati per soddisfare ogni desiderio. Come? Con un servizio personalizzato, h24, 365 giorni

fanno. In qualsiasi momento il Concierge trova la chiave giusta per accedere a esperienze uniche: come itinerari in luoghi remoti, una cena esclusiva o un viaggio tra i tesori nascosti. Consigli e suggerimenti a portata di smartphone.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174644

LE CHIAVI

I 5 SENSI

CONCIERGE

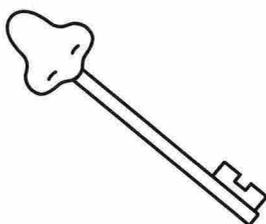


①

ELEGANZA A PRIMA VISTA

Una guida ai luoghi nascosti, speciali, che esulano dalle solite rotte e che svelano i secret place in giro per il mondo che sfuggono al primo sguardo.

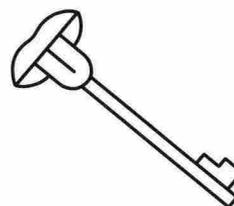
Vista, udito, tatto, gusto, olfatto: una chiave per ciascun senso. Un accesso esclusivo alle esperienze di Carta di Credito Exclusive Intesa Sanpaolo.



②

LA FRAGRANZA DEL RICORDO

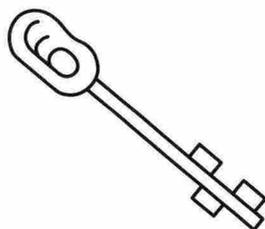
Analizzeremo con un naso esperto il potere olfattivo che rappresenta l'essenza dell'esclusività, per mappare i luoghi da ricordare e da immortalare per sempre.



③

I PIACERI DEL PALATO

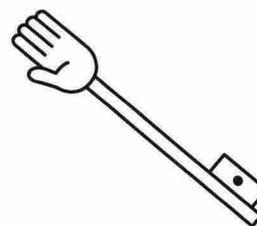
Il rituale del convivio come non lo avete mai provato, le culture che si intrecciano in cucina, un modo diverso di riscoprire città e borghi a partire dal gusto.



④

IMMERSIONE SONORA

Partendo dal sound che echeggia l'esperienza unica di Carta di Credito Exclusive, seguirà un viaggio all'ascolto emozionale tra arte, musica e cultura.



⑤

EMOZIONI DI VELLUTO

Opere d'arte sensoriali, musei e luoghi dal touch unico: ogni esperienza sarà come una carezza vellutata da aggiungere all'album dei ricordi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174644



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174644

Emozioni olfattive: una guida di esperienze e luoghi unici, oggetti rari e personaggi, che ci riportano alla sfera dei ricordi. Note aromatiche che profumano i desideri.

LE ATTIVITÀ

1 **Alla scoperta di Buly**

Milano, ore 9.00

Officine Universelle Buly è un atlante della bellezza naturale: profumi ispirati all'architettura barocca, fiammiferi profumati, 116 pettini di resina. Qui tutto è ultra sensoriale: come la lampada che diffonde il profumo della candela senza accenderla, sciogliendone la cera col calore.

2 **Sulla via dei limoni**

Amalfi, ore 11.00

Maestose ville romane, antiche torri di guardia e casette a picco sul mare: qui dove ondeggiavano acque cristalline e il vento caldo porta con sé il profumo di limoni, ulivi e cipressi, un secret tour vi condurrà alla scoperta dello sfusato amalfitano.

3 **L'arte svela il suo profumo**

Roma, ore 15.00

L'essenza richiama gli oltre 2 km di siepi di bosso, i maestosi pini marittimi e il viale di rose antiche e coltivate con talee, aranci e agrumeti di melangolio. Visitare Villa Medici può essere un'esperienza ad alto tasso aromatico.

4 **Alchimie fiorentine**

Firenze, ore 17.00

Nel cuore di Firenze la "Biblioteca olfattiva" del Maestro profumiere Sileno Cheloni impartisce una lezione per la creazione del proprio profumo attraverso un "organo" fatto di oltre 2.000 essenze rare e materie prime naturali da combinare.

5 **Aromaterapia sensoriale**

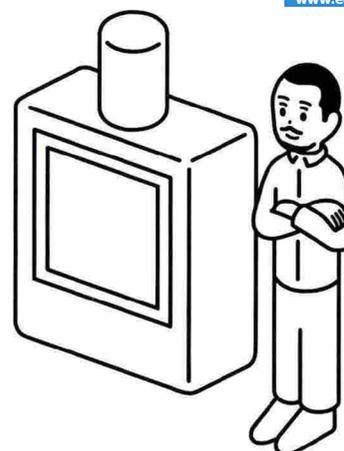
Savelletri di Fasano, ore 20.00

Visitate l'Aroma Lab che permette di scoprire l'io più profondo e di massimizzare lo stato di felicità attraverso la relazione tra odori e memoria. Borgo Egnazia offre un ritiro aromatico e Digital Detox per disintossicarsi dalle distrazioni di una vita frenetica e aumentare la propria produttività e creatività in uno scenario naturale nel cuore della Puglia.

INTERVISTA A

Martino Cerizza

Creatore di fragranze e naso profumiere.



Quanto conta l'olfatto nel nostro quotidiano?

Ciascuno di noi ricorda il 30% di ciò che annusa rispetto al 20% di ciò che vede e il 5% di ciò che sente. Quindi l'olfatto ci riporta direttamente alla memoria, ai ricordi e alle emozioni.

Quali sono le caratteristiche, le note olfattive, di una fragranza che debba esprimere valori di esclusività?

La nota di testa ha un'accento di pepe rosa, ingrediente sofisticato che richiama il concetto urban e un deciso richiamo al mondo dei cocktail. La nota di cuore (o corpo) è la colonna portante, è una molecola legnosa-ambrata che richiama lo splendore, in questo caso è la principale caratterizzante essendo "overdosata". La nota di fondo (o coda) è muschiata, dà una sensazione di candore, accogliente e confortevole e lega gli altri ingredienti.

Come si trova la formula perfetta?

In profumeria, così come in cucina, si tende a sperimentare dando nuove forme a ingredienti noti o rari. L'alchimia poi arriva.

Un'interpretazione del concetto smart luxury in chiave olfattiva: un profumo semplice, impattante, fatto di elementi distintivi. Qui, le note principali.

GLI INGREDIENTI

PEPE ROSA

Nota di testa | Schinus Molle

Affascinante e magnetico ha la capacità di far sognare al primo impatto con le narici.

AMBRA GRIGIA

Nota di cuore | Amboxan

Dal colore grigio inconfondibile, evoca l'oceano ma con una nota minerale.

PEPE NERO

Nota di fondo | Piperina, Piperidina

Una nota intrigante, decisa e sensuale. Una fragranza sottile e misteriosa, anche inebriante.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174644



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174644

Al di là dei classici itinerari del gusto. Ecco una guida sorprendente ai piaceri del palato. Esperienze da assaggiare, senza fretta, godendosi istanti di unicità.

LE ATTIVITÀ

1 I drink del Mago

Torino, ore 12.00

Mixology & food pairing con lo chef Trentini nel suo ristorante Magorabin: «Un grande cocktail non è che la versione liquida di un piatto gourmet», assicura il “Mago”. Da provare anche per un aperitivo pre lunch.

2 La bellezza rituale del tè

WabiSabi Culture, San Ginesio, ore 14.00

La cerimonia del tè è sinonimo di elegante semplicità, come la casa giapponese e gli utensili creati secondo uno stile che rifiuta l'idea di una bellezza appariscente e opulenta. Il profumo e il sapore del tè che si ottiene roteando la tazza, sono l'essenza del gusto.

3 Lezioni gourmet sul lago

Como, ore 15.00

Si arriva solo in barca, con motoscafo d'epoca, ma a motore elettrico per non disturbare la quiete del Lago di Como. Così inizia la Cooking Experience a Bellagio: un concetto conviviale che trasforma lo Chef Table in arte.

4 Tra i filari, sotto le stelle

Monferrato, ore 20.00

Per assaporare una cucina non convenzionale, che esalti le papille gustative, il nostro Concierge vi apre le porte di esperienze enogastronomiche riservate, come le cene d'estate in vigna, tra i filari del Monferrato, con sommelier privato.

5 Mystery dinner

Secret place, ore 21.00

Ogni volta una location diversa, segreta, dove arte, pittura, cinema e ovviamente i sapori della cucina stellata, fanno da cornice all'experience dell'*Immersive show dinner*: un percorso multisensoriale tra sogno e realtà, in un ambiente virtuale avvolgente e spettacolare.

INTERVISTA A

Marcello Trentini

Chef stellato. La sua cucina è fatta di testa, cuore e pancia.



Tra visite Slow Food e cene eccentriche, nel 2012 Magorabin ottiene la Stella Michelin. Qual è la sua idea di cucina italiana?

La cucina del “Mago” si è evoluta nella produzione di infiniti piatti e variazioni che portano avanti sperimentazione e tradizione made in Italy.

Cosa vuol dire osare nel rispetto della tradizione?

Vuol dire raccontare attraverso il cibo delle esperienze sensoriali. Il cibo è una forma d'arte. Le materie prime sono come note sullo spartito, la mia argilla, i miei pennelli. La mia offerta gastronomica è un lavoro di ricerca sulla torinesità contemporanea. Mescolare la diverse culture del mondo e portarle nei piatti della cucina torinese, senza limiti, senza confini, è quello che amo fare. Solo così nasce un piatto che poi diviene esperienza, conforto, piacere. Attraverso il cibo parlo di territorio, filosofia, viaggi, flussi migratori...

Nel 2020 ha lanciato una sua proposta di cocktail ready to drink. Come è nata l'idea?

La vera differenza tra i drink che ho pensato e gli

altri in commercio, è questa: ho trattato i liquori come ricette di cucina. Ho messo il mio palato, ho fornito indicazioni, poi Fulvio (*Fulvio Piccinino, bartender e massimo conoscitore del vermouth in Italia, ndr.*), ha “giocato al piccolo chimico”, e insieme abbiamo fatto prove e testing per sette mesi. Fino ad arrivare al risultato che volevamo.

Se dovesse scegliere il piatto che per lei rappresenta l'emblema dell'esperienza sensoriale da Magorabin quale sarebbe?

Non ho dubbi: lingua, gamberi e mandarino. Uno dei miei piatti “scandalo”. Ma non è un vezzo, c'è un pensiero culturale dietro questa ricetta. Perché per me il gusto è un universo fatto di emozioni, dai colori alla musica, e quello che conta è l'approccio al piatto, questo crea la magia. Colpire i sensi e il cuore è possibile solo se tutto ciò diviene ricordo.

Ci svela il segreto del suo successo?

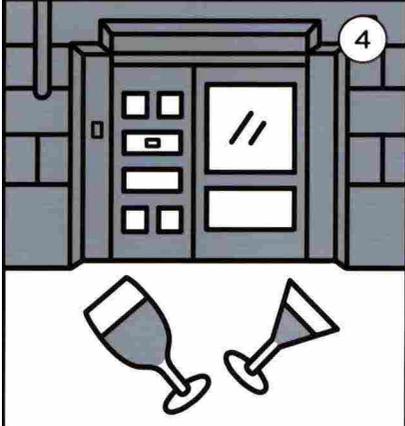
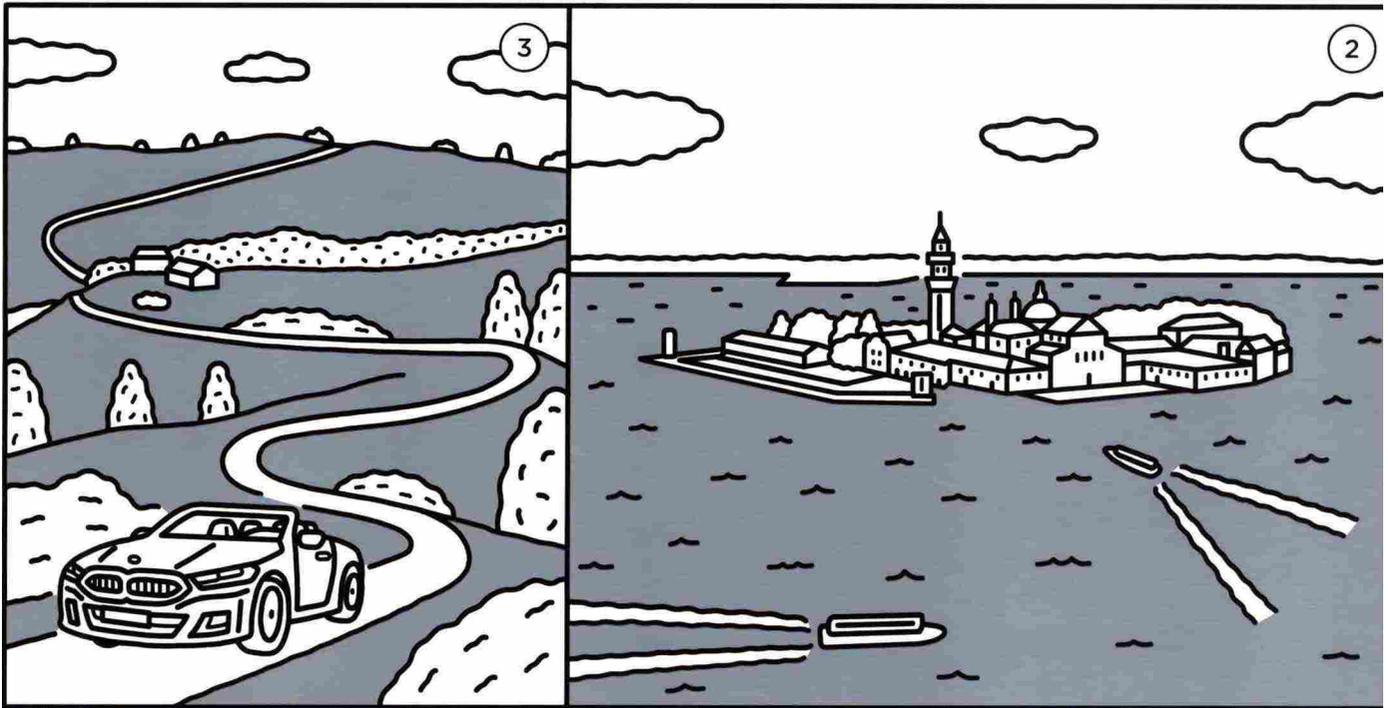
Come mi disse una sera il direttore del Teatro Regio: il cervello di uno chef è come quello del musicista. La sinfonia è già nella testa. Devi solo metterla nel piatto.

La nuova frontiera r
materiali costosi, ma in
a uno stile di vita a
TEMPO, SPAZ
Se possiamo sceglier
come qualità e non s
divertimento o a lav
riusciamo a stare in am
un senso di spaziosità, e
un po' di pace e di silen
abbiamo fatto un passo

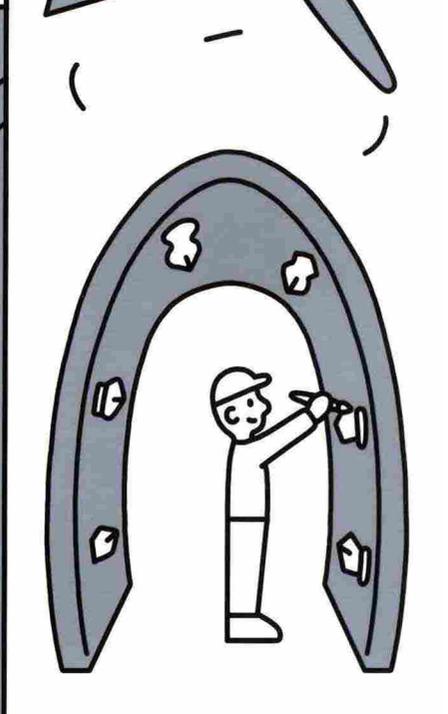
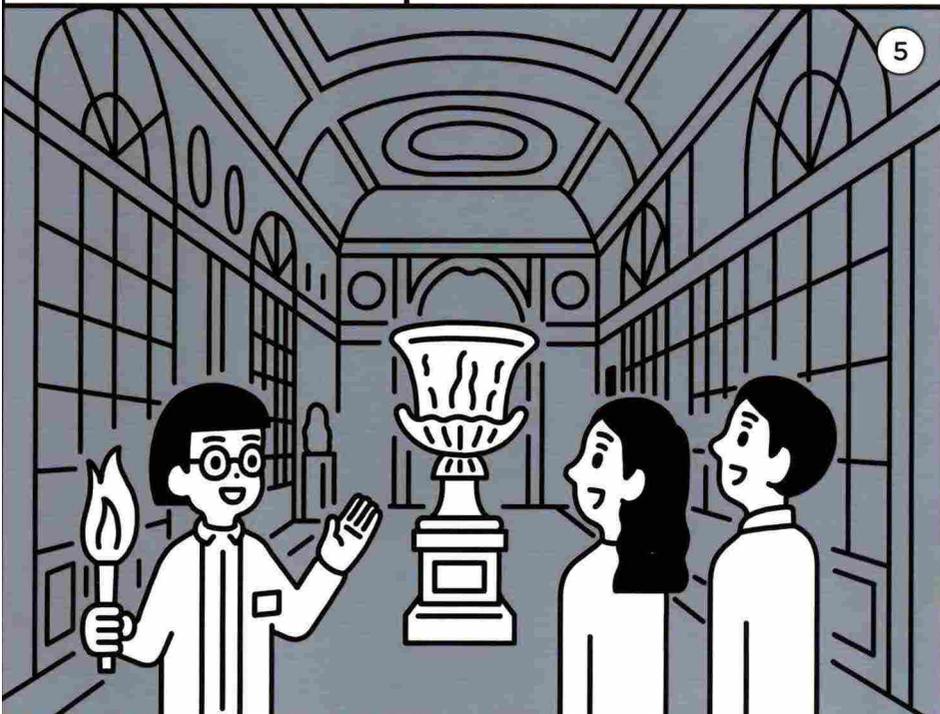
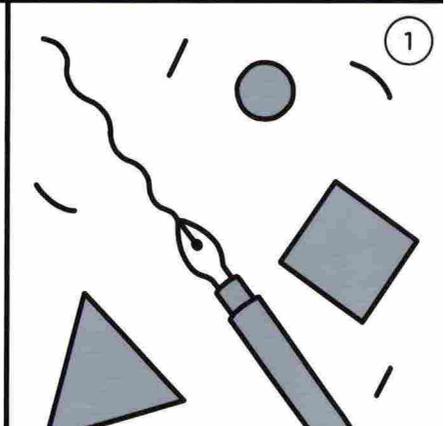
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174644

n sta dunque in beni
e parole che rimandano
tentico e ritrovato:
O, SILENZIO.
come usare il tempo,
o come quantità, nel
o, quello è il lusso. Se
enti che ci comunicano
e possiamo permetterci
io, allora vuol dire che
vanti nelle nostre vite.



VISTA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174644

A caccia di luoghi nascosti, non sempre accessibili al primo sguardo, che esulano dalle solite rotte e che svelano i secret place tra arte, storia e natura sauvage.

LE ATTIVITÀ

1 Nel segno della storia

Torino, ore 10.00

Un viaggio nel segno della calligrafia all'Officina della Scrittura, il primo museo al mondo dedicato al Segno che insieme a Fondazione 107 porta il visitatore in un antico filatoio del Settecento. Un percorso inedito per scoprire, immersi in luoghi storici, i segni contemporanei dell'arte.

2 Un soffio ad arte

Venezia, ore 11.00

Scoprire il vetro muranese in un percorso che segue la strada dell'innovazione e l'estro dei più grandi artisti e designer del Novecento. Un tour da fare in un weekend all'Hyatt Centric Murano Venezia.

3 Curve adrenaliniche

Lapponia, ore 16.00

Un appuntamento ad alto tasso adrenalinico: evitare ostacoli frenando sul ghiaccio a 80 km/h, eseguire drifting sulle dune del deserto o arrampicarsi per sentieri rocciosi. Una drive experience a bordo di Bmw è prima di tutto un modo di viaggiare per paesaggi mozzafiato.

4 Sorprese dietro le quinte

Napoli, ore 20.00

Antiquario di Napoli: oltre la porta, un'atmosfera anni 20: tende di velluto rosso, luci soffuse, specchi, un pianoforte e un'elegante e sofisticata bottigliera. Una serata nello speakeasy più chic della Costiera Amalfitana. Per la parola d'ordine: chiedere al Concierge.

5 Nel Tempio di Canova

Possagno, ore 22.00

Una visita notturna all'interno della Gypsotheca, per ammirare la grande collezione di opere e sculture illuminate dalle sole lanterne alla scoperta dei capolavori del genio di Possagno: Antonio Canova. Si narra che un silenzio incantevole regnasse di notte nel suo atelier. Ecco come rivivere l'atmosfera del grande artista neoclassico.

INTERVISTA A

Massimo Polello

Artista e calligrafo, usa il tratto grafico ad arte.



La sua fama è mondiale, conduce workshop dagli Stati Uniti alla Nuova Zelanda. Collabora con brand legati al mondo della scrittura come Aurora e produce opere artistiche con la sua arte grafica. Ma come si diventa un calligrafo?

È capitato da sè. Ho sempre avuto la passione per la scrittura, mi piacevano le lettere, le attività grafiche e ho indirizzato i miei studi in questa direzione.

Cosa rappresenta per lei la calligrafia?

La scrittura è la nostra storia, ma il mondo della calligrafia ha molti preconcetti, si lega alla bella grafia e alla bella scrittura, mentre io mi occupo di scrittura non leggibile, quella più astratta ed espressiva. Il segno definisce anche la nostra identità culturale, quindi, in qualche modo, la calligrafia contemporanea è anche un ritorno al nostro primitivo. In tal senso del segno non cerco la mera perfezione del tratto, ma al contrario la sua anima più astratta. Non a caso mi affascina tutto quello che ha a che fare con la vista e con la ritualità come nelle culture orientali: dal tratto del pennello alla composizione calligrafica

che ritroviamo in mondi lontani come quello orientale e arabo.

La scrittura è un'esperienza visiva?

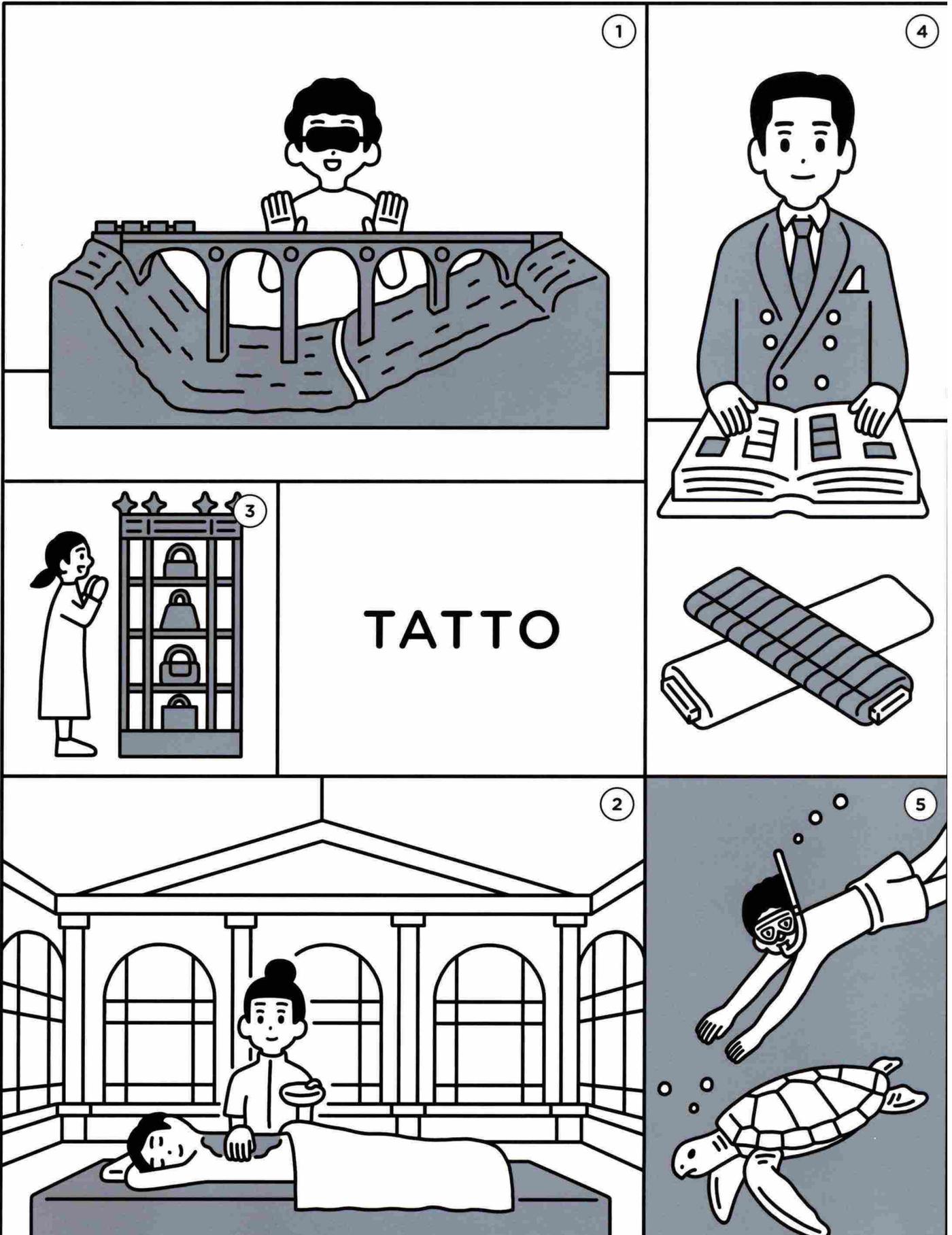
La scrittura non ha confini, è un'esperienza visiva immersiva e il fascino maggiore è che può essere applicata a qualsiasi superficie. Può essere incisa, applicata su vetro, dipinta su pareti...

La calligrafia e il digitale che relazione hanno?

Tutto ciò che possiamo fare a mano ha un valore unico. Irripetibile. È basilare sapere che l'esperienza della scrittura è data dal corpo. Quindi il digitale è un complemento, ma l'esperienza parte dalla vista e si tramuta in segno attraverso il linguaggio del corpo. Ogni "lettera" che viene scritta a mano suscita un'emozione fisica, che il digitale non ti può dare.

Si sente più un artista o un artigiano?

Entrambi, ma penso che essere un artigiano del segno grafico sia un appellativo più che onorevole, perché parla di pezzi unici, di ricerca, di lavoro fatto a mano.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174644

Scoprire l'arte in musei dal touch unico, abbandonarsi a rituali spa fuori dal comune, vivere una carezza vellutata tra acque paradisiache.

LE ATTIVITÀ

1 Poesia tattile

Ancona, ore 9.00

Un'intima esperienza estetica al Museo Omero che fa del tatto il senso principale per conoscere le opere in mostra. Fino a fine estate l'esposizione *poesia tattile*, ispirata alle Neoavanguardie degli anni 60 e a quella che è stata definita "poesia sperimentale", ci porta nel mondo materico di Emilio Isgrò e Lamberto Pignotti.

2 Relax nella foresta

Courmayeur, ore 11.00

Un massaggio sensoriale con farina di castagne, sali alle radici alpine, ribes rosso, genziana e ippocastano. Le radici alpine insieme alla stella alpina sono gli ingredienti segreti a Le Massif Courmayeur.

3 Wunderkammer à-porter

Firenze, ore 15.00

Negli spazi di Piazza della Signoria fare shopping non sarà più la stessa cosa dopo aver prenotato una private experience tra memorabilia ed oggetti di arte contemporanea, mappe, libri e ovviamente le iconiche borse della maison Gucci.

4 Tra trame e intrecci

Como, ore 16.00

Con MilanoArte si entra nelle stanze dove lavorano i maestri della seta, per toccare con mano e scoprire dal vivo i loro movimenti, la sorprendere creatività dei giovani talenti e i segreti di un mestiere che si perde nella notte dei tempi.

5 Snorkeling touch

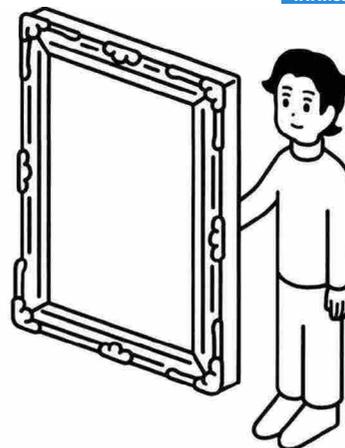
Baglioni Resort Maldive, ore 17.00

Il ricordo della morbidezza, come fosse seta, della sabbia delle Maldive: un'escursione che unisce snorkeling tra le tartarughe e relax sulle sponde morbide di finissima sabbia bianca formata poco distante da Maagau, in mezzo ad acque cristalline.

INTERVISTA A

Sabino Maria Frassà

Curatore d'arte e Direttore artistico di Cramum, talent-program per i migliori giovani artisti italiani.



Molti artisti appartenenti all'Informale materico si sono impegnati nel lavorare con densi strati di materia, sia in pittura sia in scultura, con l'intento di svuotare l'atto artistico da qualsiasi residuo valore formale. Basti pensare a Burri. Ma oggi, quanto conta la matericità nell'arte contemporanea, in un'epoca di privazione fisica?

La pandemia ha mostrato che la virtualità è un aspetto surrogato della realtà. L'arte sempre più risponde a questo ancestrale bisogno tangibile di realtà. Persino nei quadri il colore è oggi anche materia viva che si tocca. E gli artisti bramano di superare la materia stessa, sperimentandola in tutte le maniere artistiche possibili.

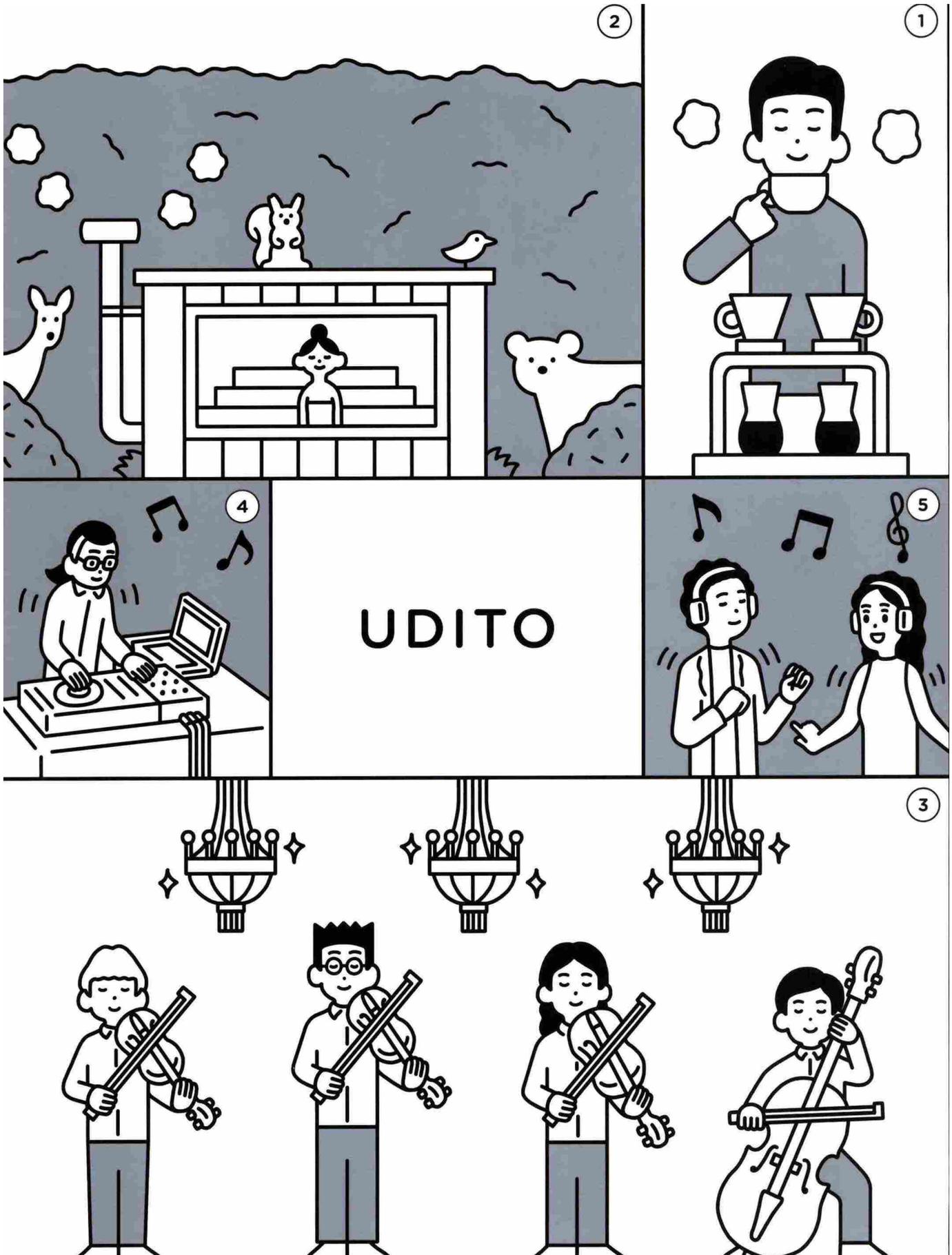
Eppure ci hanno sempre insegnato che toccare l'arte è proibito. Ma si può fruire di un'opera solo con la vista? Può una convenzione creare una distorsione nella fruizione del visitatore?

L'ossessione per la conservazione ha reso il vivere la matericità dell'arte quasi un tabù. L'esclusione del tatto rischia però di minarne la piena comprensione. Si privilegia ancora una volta

un superficiale approccio visivo, ma la realtà è molto più ricca e complessa. Il tema della materia non si esaurisce però certo qui, l'arte non è fatta di formule esatte.

Quale artista consiglieresti per un'esperienza sensoriale tra tatto e arte?

Il vetro di Laura de Santillana le cui opere suscitano emozioni e curiosità. Da un materiale così fragile e delicato riusciva a creare dei veri e propri capolavori il suo pubblico era esortato a toccare per comprenderne la bellezza a 360 gradi. E il legno di Fulvio Morella, per cui l'esperienza tattile è sinonimo di inclusività. I suoi quadri-scultura devono essere toccati per essere "visti" pienamente: nulla è astratto nelle sue opere. Le mani che lo mostrano. Come nell'ultima serie di opere che celebrano un anniversario importante, quello del sistema Braille che ha origini lontane, che risalgono al 1821. Un sistema unico di comunicazione composto da 64 diverse combinazioni di puntini in rilievo, che Morella ha trasformato in arte tattile. Ovviamente da esperire a occhi chiusi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174644

Mettersi all'ascolto di nuove emozioni che passano per luoghi, oggetti, esperienze uniche: un viaggio che tocca le corde più intime tra natura, musica e arte.

LE ATTIVITÀ

1 Caffè d'autore

Trieste, ore 11.00

Una coffee experience fuori dal comune per scoprire tutti gli aromi dell'espresso: una masterclass sulla preparazione del caffè con blend personalizzati per gli chef. Il presupposto per la degustazione è creare un parallelismo tra "sentire" e "ascoltare" e "bere" e "degustare".

2 Forest bathing

Terme di Comano, ore 15.00

Ascoltare in silenzio lo scorrere dell'acqua nei ruscelli, il fruscio delle foglie sugli alberi. Respirare lentamente, a occhi chiusi, ed espandere i sensi verso ciò che ci circonda. Camminare a piedi nudi sull'erba e tornare a sentirsi parte del tutto. Un percorso termale immerso nella natura e nel suo sound.

3 Archi a Palazzo

Venezia, ore 19.00

Una notte con le Dimore del Quartetto per vivere un'esperienza tra architettura e musica grazie a percorsi che prevedono visite guidate negli spazi della Fondazione Cini e del Teatro Verde, e concerti ispirati ai luoghi dell'Isola di San Giorgio.

4 Sonic art

Roma, ore 20.00

Uno spazio unico, Forof, che sorge sui resti della Basilica Ulpia al Foro di Traiano, è il primo luogo dove vivere l'esperienza della sonic art, che mette in relazione il suono con altre discipline quali pittura, scultura, installazione, cinema, filosofia, antropologia.

5 Suggestioni notturne

Agrigento, ore 21.00

Un'esperienza immersiva il "Silent wifi concert": uno spettacolo tra note e parole in location speciali. Dalla suggestiva Valle dei Templi di Agrigento all'Orto Botanico di Lucca, fino ad arrivare al tetto del mondo, a 3.500 metri di altitudine, a Punta Helbronner sul Monte Bianco.

INTERVISTA A

Chiara Luzzana

Sound designer e compositrice.



Gira il mondo con microfoni speciali per registrare il suono delle cose. Indaga il mondo attraverso l'ascolto. Ma come si trasformano i rumori in sinfonie?

Quando si tratta di musica, un brand tende a minimizzare attingendo alle librerie di suoni, a qualcosa di già edito, pensando che così sia più facile farsi riconoscere. L'effetto che ne deriva è l'opposto: si finisce per parlare con la musica di altri. Nel mio lavoro parto dallo studio del brand per poi arrivare a una fase di analisi sonora, fino alla scelta o anche alla costruzione di microfoni appositi per registrare i rumori e trasformarli in musica.

Fin qui tutto chiaro, ma come si crea il sound legato all'esclusività?

La sfida è trasmettere l'idea che tutto è uno strumento. Anche un carta per esempio ha una sua melodia. Perché tutto quello che troviamo nella vita ha un suono.

Qual è stata la sfida maggiore in questo progetto?

Allontanarsi dal cliché è stata la vera sfida. Volevo creare un suono che parlasse di un oggetto che regala

emozioni e l'interpretazione del suono sottolinea questa emozione. Avere un singolo oggetto, piccolo, che non ha varianti e dal quale estrapolare più suoni possibili è la sfida nella sfida, ma i limiti hanno esaltato la creatività. Tenendola in una certa posizione la carta, per esempio, ho provato a suonarla come un violino, e la carta ha emesso un "la" perfetto. Dai ticchetti alle vibrazioni ho poi ottenuto melodie simili a quelli di un timpano. E così via.

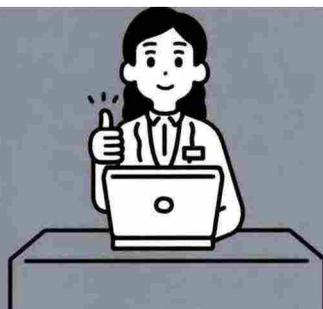
Alla fine, che sound ha?

È un'orchestra di archi con tanti silenzi, perché la musica si scrive con la gomma, non con la matita. Ha pause come respiri, archi misti a timpanica con un ritmo epico, come l'alternanza delle nostre vite.

Cos'è per lei l'udito?

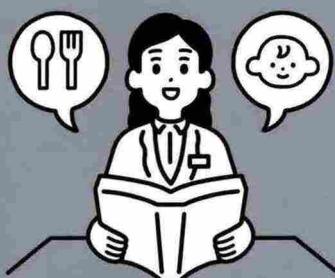
L'udito è la nostra memoria primaria. Il suono si imprime nel cervello ancora prima delle immagini e ci rimane molto più a lungo. I paesaggi sonori identificano un passato, un presente e un futuro. Ed è un lascito a chi verrà dopo di noi. Il rumore è come una persona complicata: non va esclusa, ma capita e accolta.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



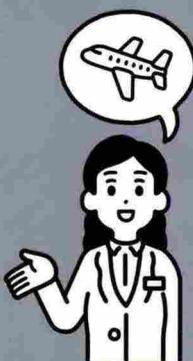
1. Servizio Concierge

Il Concierge di Carta di Credito Exclusive Intesa Sanpaolo nella sua discrezione e interpretazione delle esigenze e delle necessità dei suoi clienti è disponibile ogni giorno ed ogni ora: 800.002.003 (+39 011.6488.4233 dall'estero)



2. Consigli e suggerimenti

Il Concierge di Carta di Credito Exclusive Intesa Sanpaolo ti offre l'evento imperdibile, il luogo segreto nella città che stai visitando. Può aiutarti a prenotare una babysitter e molto altro ancora.



3. Viaggi

Carta di Credito Exclusive Intesa Sanpaolo ti offre l'accesso a più di 1.200 Lounge aeroportuali appartenenti al Circuito LoungeKey™ e ai Fast Track Aeroportuali di Milano (Linate e Malpensa), Napoli, Venezia e i "reserved" Mastercard.

EXCLUSIVE INTESA  SANPAOLO

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. PER LE CONDIZIONI CONTRATTUALI DI CARTA DI CREDITO EXCLUSIVE CONSULTA IL FOGLIO INFORMATIVO DISPONIBILE IN FILIALE E SUL SITO DELLA BANCA. LA VENDITA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI È SOGGETTA ALLA VALUTAZIONE DELLA BANCA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174644



Come dare valore al tempo, vivendo esperienze
uniche che hanno accessi esclusivi.



Inquadra il QR code
per scoprire tutti i servizi Exclusive.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.